



**COMUNE DI BAGNARIA ARSA**  
PROVINCIA DI UDINE

# **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con delibera consiliare n. 11 del 19.05.2014

Art. 1 Finalità e criteri generali

Art. 2 Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art. 3 modalità per l'erogazione del servizio - iscrizione

Art. 4 Tariffa – gratuità o modalità di compartecipazione

Art. 5 Ritiro dal servizio

Art. 6 Servizio di trasporto per attività scolastiche extrascolastiche

Art.7 Comportamento degli utenti

Art. 8 Comportamento degli autisti

Art. 9 Accompagnamento sugli scuolabus

Art. 10 Obblighi dei genitori

Art. 11 Provvedimenti

Art. 12 Cause di impedimento a svolgere il servizio

Art.13 Verifiche funzionalità del servizio - reclami

Art. 14 Rinvio alla normativa vigente

Art. 15 Norme transitorie

**ALLEGATO MODELLO RICHIESTA SERVIZIO SCUOLABUS**

**Art. 1**  
**Finalità e criteri generali**

1. Il servizio di trasporto scolastico concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alle sedi scolastiche di competenza da parte degli utenti.
2. Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica, e viceversa, degli scolari che frequentano:
  - la scuola dell'Infanzia;
  - la scuola Primaria;
  - la scuola Secondaria di primo grado.
3. Il servizio è erogato ai residenti del Comune di Bagnaria Arsa.
4. Il servizio potrà essere tuttavia erogato ai residenti di altri comuni previa sottoscrizione di apposita autorizzazione o convenzione (D.M. 31/01/1997 e relativa Circolare del Ministero dei Trasporti n.23 dell'11.03.1997, art. 30 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni).

**Art. 2**  
**Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso**

1. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e delle domande di iscrizione al servizio presentate dai genitori.
2. I percorsi sono programmati secondo criteri di razionalità finalizzati ad individuare la soluzione più consona per il raggiungimento delle sedi
3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste e della somma dei tempi di attesa e percorrenza.
4. Gli itinerari sono articolati secondo percorsi che si sviluppano esclusivamente lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali e segnalati con appositi stalli di colore giallo con relativa segnaletica verticale.
6. Il trasporto degli alunni avverrà secondo il percorso previsto che sarà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
7. Non potranno essere accolti sul mezzo alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non si trovino alle fermate all'orario previsto e preventivamente comunicato.
8. I genitori dei minori o persone delegate sono tenuti ad accompagnare e riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, mantenendo la responsabilità sul minore nel tratto

compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Tale prescrizione è facoltativa per i ragazzi frequentanti la scuola Secondaria di primo grado.

9. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli accadimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
10. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata, nei casi previsti dal precedente comma 8, si procederà con le modalità previste dal successivo art. 10, comma 2.
11. Nell'ipotesi di eventuali reiterate inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

### **Art. 3**

#### **Modalità per l'erogazione del servizio – Iscrizione**

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli (come da modello allegato al presente regolamento), all'Ufficio Protocollo con un congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico, per consentire l'organizzazione del servizio, la definizione del tragitto e le relative fermate in relazione agli effettivi iscritti.
2. Con tale atto coloro che esercitano la potestà genitoriale dovranno anche indicare i soggetti eventualmente delegati al ritiro dei minori, salvo i casi di cui al 3° comma dell'art. 10.
3. All'atto di iscrizione i genitori ricevono copia del presente regolamento.
4. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
5. Eventuali richieste presentate in corso d'anno derivanti da trasferimenti di residenza o di istituto scolastico possono essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e la disponibilità di posti sui mezzi e, comunque, non possono comportare modifiche sostanziali a orari, percorsi e fermate già stabiliti. I percorsi possono in ogni caso subire variazioni durante l'anno scolastico, per sopravvenute esigenze non prevedibili che ne inducano la modifica; in tal caso l'utenza sarà informata con congruo anticipo.

### **Art. 4**

#### **Tariffa – Gratuità o modalità di compartecipazione**

1. La Giunta Comunale stabilisce con proprio atto deliberativo conformemente alla normativa vigente la gratuità del servizio oppure la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.
2. L'eventuale quota di compartecipazione e le eventuali riduzioni saranno rese note agli iscritti mediante comunicazione contenente l'indicazione della nuova tariffa.

### **Art. 5**

## **Ritiro dal servizio**

1. L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

### **Art. 6**

#### **Servizio di trasporto per attività scolastiche ed extra-scolastiche**

1. L'Amministrazione Comunale può disporre l'utilizzo del trasporto scolastico per:
  - progetti didattici;
  - visite di istruzione ed uscite extra-scolastiche organizzate dalle scuole.
2. Le istituzioni scolastiche presenteranno al Comune, all'inizio di ogni anno scolastico, un piano delle visite e delle uscite, che sarà approvato compatibilmente con le disponibilità economiche e la necessità di garantire il servizio di trasporto scolastico.
3. Durante le visite di istruzione e le uscite extra-scolastiche la responsabilità degli alunni è di esclusiva competenza del personale delle istituzioni scolastiche.

### **Art. 7**

#### **Comportamento degli utenti**

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso, civile e dignitoso nei confronti del conducente e degli altri utenti, senza compromettere la sicurezza propria o altrui e senza turbare il buon funzionamento del servizio. In particolare durante il trasporto devono essere osservate le seguenti prescrizioni:
  - mantenersi a debita distanza dallo scuolabus mentre questo è ancora in movimento e attendere che sia allontanato prima di attraversare la strada;
  - non spingere o trattenere gli altri alunni durante la salita o la discesa dallo scuolabus;
  - dopo la salita sul mezzo prendere immediatamente posto sul primo sedile libero cosicché il conducente possa riprendere il suo tragitto;
  - tenere una postura composta, riponendo lo zaino a terra, sotto le gambe oppure sulle ginocchia, rimanendo seduti per tutta la durata del percorso, fino all'arresto del veicolo e preparandosi successivamente alla discesa;
  - non sporgersi dai finestrini o gettare qualsiasi oggetto dagli stessi;
  - mantenere un comportamento civile ed educato all'interno dello scuolabus, astenendosi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie e comportamenti irrispettosi, pericolosi o comunque fastidiosi;
  - non gridare, richiamare o offendere altre persone;
  - evitare di danneggiare lo scuolabus e di provocare danni a sé ed agli altri bambini trasportati, nonché di arrecare disagio tale da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e distrarre il conducente dalla propria mansione.
2. Gli eventuali danni arrecati dagli alunni alla proprietà di terzi e allo scuolabus verranno addebitati ai loro genitori; a tal fine è fatto obbligo a coloro che assistono all'eventuale

danneggiamento di segnalare al conducente e all'accompagnatore, ove presente, colui o coloro che hanno provocato tali danni.

3. Ripetuti comportamenti non consoni da parte degli alunni accertati dagli accompagnatori e/o dal conducente saranno riferiti dagli stessi al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale.

#### **Art. 8**

#### **Comportamento dei conducenti**

1. I conducenti degli automezzi devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza e professionalità, nei confronti dei minori.
2. Essi devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate, e hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo. La loro vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori o del personale delle istituzioni scolastiche.
3. Essi non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari e a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito salvo in presenza di imprevedibili ed eccezionali circostanze.

#### **Art. 9**

#### **Accompagnamento sugli scuolabus**

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
2. L'Amministrazione Comunale per il servizio di accompagnamento potrà avvalersi di personale proprio, soggetti privati, di associazioni, di volontari, oppure gestire il servizio tramite personale fornito da ditta esterna.
3. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è rivolto principalmente a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini della scuola dell'Infanzia e viene obbligatoriamente garantito per tale fascia di età scolare.
4. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre un servizio di accompagnamento con personale ausiliario adeguatamente preparato anche per le altre fasce di utenti in età scolare (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).
5. L'accompagnatore, che dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento appuntato in modo visibile, deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

6. L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, secondo i termini del presente regolamento.
7. L'accompagnatore è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo della fermata e al plesso scolastico dove l'alunno sarà lasciato.
8. Resta inteso che, qualora l'accompagnatore non trovi alla fermata alcun familiare o persona maggiorenne delegata cui consegnare l'alunno, dovrà avere cura di trattenerlo sullo scuolabus.
9. Nell'eventualità di comportamenti non idonei da parte degli alunni, l'accompagnatore è tenuto ad ammonire verbalmente il minore interessato.
10. Ove l'ammonimento verbale non produca esiti, l'accompagnatore dovrà comunicare tempestivamente i casi di reiterati comportamenti irrispettosi o pericolosi al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale.

### **Art. 10** **Obblighi dei genitori**

1. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che usufruiscono del servizio di trasporto, a conclusione del viaggio di ritorno devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo le indicazioni stabilite all'art. 3, comma 2.
2. Gli alunni che non saranno prelevati alla fermata dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattieneuti sul mezzo di trasporto. Tale evenienza verrà comunicata dal conducente o dall'accompagnatore al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
3. Per gli alunni delle scuole Secondarie di primo grado, considerate la fascia di età e le abitudini consolidate circa l'uscita dai plessi del territorio, e nell'ottica del perseguimento di una omogeneità di disposizioni si considera non obbligatoria la presenza di un genitore o suo delegato al momento della discesa dallo scuolabus. Il Comune organizzerà inoltre specifiche attività, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con i genitori, volte a sviluppare e potenziare la conoscenza del territorio e lo svolgimento in autonomia di talune attività, ivi inclusa quella della propria mobilità in sicurezza sul marciapiede e sulla strada. A conclusione di tale percorso educativo sarà eseguito un piccolo esame e rilasciato uno specifico attestato. A tale scopo sarà inoltre avviata l'attività del "Pedibus".

### **Art. 11** **Provvedimenti**

1. L'Amministrazione Comunale adotterà, secondo la gravità e la recidiva del comportamento del minore, i seguenti provvedimenti:
  - richiamo verbale e comunicazione al responsabile scolastico;
  - avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
  - sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, ovvero sospensione totale se l'alunno insisterà nel comportarsi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri;

2. Dell'avvenuta sospensione del servizio verrà informata la scuola frequentata dall'alunno.
3. Il provvedimento che dispone la sospensione del servizio sia temporaneo che definitivo deve essere notificato, almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio della sospensione, ai genitori dell'alunno o a chi per loro esercita la patria potestà.

#### **Art. 12**

##### **Cause d'impedimento a svolgere il servizio**

1. In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o qualora si rendessero necessarie variazioni di orario per ragioni tecniche, per scioperi od assemblee del personale, l'Amministrazione o l'Istituto scolastico si riservano di provvedere ad avvisare le famiglie delle variazioni di orario del servizio.
2. Nei casi suddetti, sarà onere dei genitori o dei loro delegati provvedere ad accompagnare e a prelevare i minori presso i singoli plessi scolastici.

#### **Art. 13**

##### **Verifiche funzionalità del servizio – reclami**

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del Servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto, dovranno essere inoltrati all'Ufficio Tecnico Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla presentazione al protocollo comunale.

#### **Art. 14**

##### **Rinvio alla normativa vigente**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

#### **Art. 15**

##### **Norme transitorie**

- 1 Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale.